

## ***Decreto scorte in Aula*** ***Ruolo chiave del Gme***

■ Le nuove regole sullo stoccaggio di sicurezza dei prodotti petroliferi rappresentano un'opportunità di crescita per il Paese perché garantiscono la possibilità per l'Italia di allinearsi alle best practice internazionali e di realizzare un beneficio rivolto ai consumatori grazie a trasparenza, concorrenza e riduzione degli oneri a carico degli operatori. Lo hanno dichiarato Stefano Saglia (Pdl) e Ludovico Vico (Pd), componenti della Commissione Attività Produttive della Camera, in riferimento al decreto legislativo del governo inviato al Parlamento per i pareri di legge. Il provvedimento dà attuazione alla direttiva europea che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di sicurezza di petrolio e prodotti petroliferi. L'Acquirente Unico assumerà le funzioni dell'agenzia «Organismo centrale di stoccaggio italiano», gestendo la parte di scorte di competenza statale. Al gestore dei mercati energetici (Gme) verranno invece affidati compiti relativi alla gestione delle piattaforme di mercato necessarie per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di logistica petrolifera, secondo principi di neutralità, trasparenza e concorrenza. «Grazie a questo provvedimento», sottolineano i deputati, «sarà possibile assicurare una gestione unitaria e centralizzata delle scorte senza tuttavia rinunciare alla concorrenza». (riproduzione riservata)

***Gemma Mirarchi***

